



ISTITUTO COMPRESIVO "L. LUZZATTI" SAN POLO DI PIAVE
Via Roma, 38 - 31020 San Polo di Piave (TV) Tel. 0422/855062
C. F.: 80012450260 - C. M.: TVIC86000B - E-mail: tvic86000b@istruzione.it

I.C. "L. LUZZATTI" S. POLO DI PIAVE
Prot. 0004320 del 26/10/2017
02 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
Al nucleo di autovalutazione
Al Consiglio d'istituto
Al Dsga
Al Personale Ata
Ai genitori

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA

OTTOBRE 2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- I Decreti legislativi 13 Aprile 2017 n.60, 62, 66
- Il Decreto ministeriale 3 ottobre 2017 prot. 741 che disciplina l'esame di stato primo ciclo
- Il Decreto ministeriale 3 ottobre 2017 prot. 742 che disciplina la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione
- La nota Miur 06.10.2017 n.1830 (orientamenti PTOF)
- La nota Miur 10.10.2017 n. 1865 (Indicazioni in merito a Valutazione, certificazione competenze ed esame di stato 1° ciclo)
- la Legge 13 luglio 2015, n 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- Visto il PTOF 16-19 elaborato dall'IC "L. Luzzatti" approvato il 12 gennaio 2016 dal Collegio dei docenti e il 13 gennaio 2016 dal Consiglio di Istituto (del n.25) e aggiornato a ottobre 2016
- **Richiamato in tutto e nello specifico l'atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico prot. 5521/C16 del 4 novembre 2015**
- Visto il Decreto del DG dell'USR Veneto prot.18954 del 20 .10.2016 acquisito il 2 gennaio 2017 e la successiva lettera di modifica obiettivi prot. 8365 del 30 Maggio 2017
- Considerato il RAV e il PdM dell'Istituto e il loro aggiornamento
- Considerata la necessità di revisione del PTOF per l'anno scolastico 2017/18

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà l'aggiornamento del vigente il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2016/2019

PRINCIPI GENERALI DEL P.T.O.F.

Il piano triennale dell'Offerta formative è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e della competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

E' fondamentale la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

Il Collegio dei docenti è invitato nell'**AGGIORNAMENTO del PTOF** , tenuto conto delle linee già indicate nell'Atto di Indirizzo del 4 Novembre 2015, a considerare le nuove indicazioni provenienti dai decreti legislativi 13 Aprile 2017 ed in particolare

- Potenziare e rendere esplicite le attività e **iniziative teoriche , pratiche , laboratoriali in ambito artistico, musicale , teatrale, coreutico, paesaggistico, storico artistico, artigianale** ecc (D. Leg. N.60). In modo particolare sarà valorizzato l'organico dell'autonomia attraverso le diverse classi di concorso dell'organico di potenziamento
- Revisione e approfondimento in materia di **Valutazione degli apprendimenti** (con definizione da parte del Collegio di Modalità e criteri), **certificazione di competenze, struttura e svolgimento dell'esame di Stato** conclusivi del primo ciclo alla luce del D.Leg n. 62. In particolare tenendo conto che la valutazione ha funzione formativa ed educativa, ed è risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo.
- Approfondimento del **piano Inclusione di Istituto** alla luce del D.Leg. 66 che colloca l'inclusione scolastica in un nuovo quadro dove le potenzialità di ciascuno devono trovare risposta nelle proposte didattico-progettuali, nell'ambiente di apprendimento, nella sempre più estesa collaborazione con enti e territorio.
- Rendere sempre più esplicita e condivisa **l'identità culturale, pedagogica e progettuale** del nostro Istituto. In particolare il Collegio si adopera perché le progettualità, condivise con territorio, Enti locali e associazioni che gravitano attorno alla scuola, siano sempre più in linea con le priorità di miglioramento individuate in relazioni ai bisogni degli alunni e alle loro potenzialità.
- Avviare nel tempo una progettualità che tenga conto del **Piano per l'Educazione alla sostenibilità** (Agenda 2030) per favorire una continua crescita nelle competenze di cittadinanza in una scuola motore di crescita e cambiamento per una società fondata su sostenibilità economica, ambientale e sociale.

In questi anni si è realizzata nella nostra scuola una proficua attività con l'organizzazione del Collegio in commissioni e svariati gruppi di lavoro, che hanno prodotto un lavoro davvero interessante nella progettazione didattica, nell'avvio di nuove metodologie didattiche, nello scambio e comunicazione di buone prassi tra i docenti, nell'avvio di un piano ben strutturato per la formazione dei docenti. Anche il percorso dell'autovalutazione si sta approfondendo e sta coinvolgendo sempre più docenti.

Sarà importante ora prevedere nel percorso che la nostra scuola sta facendo e inserire nel PTOF iniziative e progettualità in linea con il lavoro svolto e con le esigenze di miglioramento continuo già individuate nel RAV. Le indico secondo le diverse aree di processo:

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

E' stato elaborato il Curricolo Verticale (primaria – secondaria) di Istituto secondo le conoscenze, le abilità e competenze che gli alunni devono raggiungere. Ad esso si affianca la progettazione didattica fatta di scelte metodologiche, pedagogiche e didattiche adottate collegialmente. Si rende necessario:

- Continuare a registrare le istanze formative e i bisogni provenienti dal territorio
- Prevedere nella programmazione da parte di tutti i docenti la coerenza con il curricolo di istituto: i docenti dovranno cioè calare nella realtà della loro classe quanto elaborato e condiviso nel curricolo di Istituto
- Continuare e approfondire la sperimentazione della verticalità tra primaria e secondaria, con scambi tra docenti, condivisione buone pratiche, progetti condivisi
- Elaborare UDA nei team e consigli di classe, così come per attività progettuali (continuità, orientamento, nuove tecnologie, ecc) per sviluppare la didattica per competenze
- Promuovere progettazione di percorsi di ampliamento offerta formativa coerenti con le finalità e priorità

- Promuovere progetti di Istituto e di plesso cercando di ridurre la quantità di iniziative, pur lodevoli, ma a volte scarsamente significative per gli obiettivi prefissati.
- Coinvolgere sempre più il territorio nelle scelte progettuali della scuola costruendo alleanze e collaborazioni significative
- Promuovere attività di recupero, sostegno anche attraverso le progettualità dei PON FESR dei quali la scuola dispone.
- Continuare la positiva esperienza del potenziamento attraverso la partecipazione ad eventi, gare, progetti, giornate organizzate da scuola o enti esterni
- Adottare nella scuola un sistema di valutazione condiviso e coerente con gli obiettivi e i traguardi del curriculum promuovendo prove comuni, utilizzo di prove strutturate, rubriche di valutazione condivise ed efficaci.
- Utilizzare in modo diffuso gli strumenti elaborati per la valutazione delle competenze
- Condividere in commissioni, dipartimenti, gruppi di interesse i risultati Invalsi per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati
- Ampliare, utilizzando nuovi strumenti, la comunicazione con studenti e famiglie relativamente ai percorsi dei figli, alle loro necessità e punti di forza, al ruolo formativo della valutazione

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La nostra scuola si è impegnata nella creazione di nuovi ambienti di apprendimento attraverso progetti e finanziamenti: sono stati implementati o realizzati ex novo laboratori, aule e spazi nuovi per una didattica più efficace. È stato avviato e si sta realizzando un grande lavoro da parte dei docenti nella formazione sulle nuove metodologie previsto dal PNSD di Istituto.

Occorre ora:

- Promuovere la flessibilità dei tempi e spazi in funzione della didattica laboratoriale
- Promuovere progetti per l'innovazione e sperimentazione di didattica centrata sull'uso educativo degli spazi anche con collaborazioni esterne (giardini, cortili, orti didattici)
- Promuovere attività di arricchimento in ambienti diversi dall'aula: uscite didattiche, visite, progetti estivi ecc.
- Sviluppare l'utilizzo di nuove tecnologie attraverso le risorse della scuola (docenti formati PNSD, docenti formati ECDL, progetti PON FESR di innovazione digitale)
- Realizzare sperimentazioni di classi aperte per diversi tempi scuola (primaria) e attività di scambi/collaborazione tra sezioni sc secondaria
- Creare condizioni di accoglienza, gestione delle criticità, collaborazione tra docenti nei plessi con iniziative comuni (entrata organizzata a scuola, progetti di inizio scuola ecc)
- Favorire un ambiente di apprendimento positivo realizzando attività di prevenzione di comportamenti non rispettosi delle regole: progetti di prevenzione al bullismo, razzismo, vandalismo ecc.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

La nostra scuola ha sviluppato in questi anni una grande esperienza nel campo dell'inclusione grazie al lavoro di docenti preparati e commissioni ed anche grazie alla rete CTI di cui siamo scuola capofila. Ci occuperemo ora nel:

- Presidiare PAI e favorirne l'attuazione da parte di tutti
- Allargare il GLI di Istituto a tutte le componenti (esperti ULSS, famiglie, associazioni)
- Formare i docenti di sostegno non specializzati (collaborazione con CTI)
- Continuare e incentivare le buone pratiche (mezzi e strumenti, documentazione, collaborazione con servizi) e l'utilizzo di protocolli sperimentati con successo (DSA, alunni Stranieri ecc)
- Promuovere la partecipazione dell'intero team e consiglio di classe agli incontri di Equipe
- Favorire l'orientamento per alunni certificati e non anche attraverso iniziative di accompagnamento verso la scuola superiore
- Potenziare le azioni mirate al sostegno e integrazione degli alunni stranieri da poco in Italia
- Promuovere azioni didattiche differenziate e progetti per favorire il coinvolgimento degli alunni in difficoltà anche con un'organizzazione flessibile che permetta azione didattica per gruppi di livello
- Continuare a promuovere progetti e attività che valorizzino i talenti degli alunni anche con partecipazione a concorsi e gare
- Continuare la collaborazione con Università per la valorizzazione dei bambini a elevato potenziale

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Anche in questo settore, attraverso il lavoro delle commissioni e docenti e grazie alla progettualità realizzata in rete Orientamento Opitergino Mottense di cui siamo Scuola capofila,

abbiamo migliorato il livello delle nostre azioni e dei nostri interventi curando in modo particolare la formazione dei docenti di diversi ordini di scuola. Occorre ora:

- Favorire i momenti di incontro e collaborazione tra insegnanti di ordini scolastici diversi: infanzia/primaria e primaria/secondaria
- Condividere strategie metodologie e didattiche atte a favorire il successo scolastico dell'alunno.
- Strutturare percorsi di orientamento, inteso come conoscenza di sé, dei propri interessi e delle proprie attitudini, come conoscenza dei modelli e dei valori legati alla professione, fin dalla scuola primaria per la creazione di un curriculum verticale di orientamento
- Continuare la formazione in rete ed arrivare alla creazione di strumenti di raccordo tra diversi ordini di scuola
- Continuare la collaborazione con famiglie, territorio e realtà produttive e professionali.

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Nel PTOF abbiamo condiviso la Vision e Mission del nostro Istituto. Per realizzarle abbiamo stabilito delle priorità verso le quali abbiamo cercato di indirizzare le risorse interne, intellettuali e finanziarie, i contributi e le risorse del territorio.

Sarà importante:

- Condividere sempre di più Vision e Mission tra tutte le componenti (alunni, docenti, famiglie, personale della scuola) esplicitando in tutti i documenti le priorità strategiche e gli obiettivi da perseguire
- Approfondire e rimodulare, se necessario, l'analisi del contesto
- Ricondurre le progettualità della scuola, talvolta molto frammentate, nelle macroaree individuate nel PTOF come priorità strategiche
- Monitorare costantemente i processi individuando strumenti da utilizzare e docenti responsabili per ogni azione prevista nel PdM
- Procedere alla validazione, da parte del NIV, delle attività svolte per garantirne la continuazione o deciderne la conclusione.
- Condividere all'interno e soprattutto all'esterno (famiglie, territorio, enti locali) le attività e i risultati raggiunti attraverso scambi orizzontali tra docenti e giornate pubbliche che presentino la scuola ai vari stakeholder.

La nostra scuola in questi anni ha migliorato la sua organizzazione creando una solida struttura costituita da collaboratori, figure di sistema, referenti, commissioni, responsabili di area e di progetti. L'organigramma e funzionigramma (anche presente nel sito) è molto articolato e dice l'elevato numero di docenti e personale che collabora nella scuola e riveste incarichi. E' stato molto valorizzato il Sito Internet che riceve apprezzamenti anche dall'esterno.

Sarà importante:

- Coinvolgere sempre di più il Collegio nella disponibilità ad assumere incarichi, allargando così la partecipazione e la corresponsabilità
- Continuare a potenziare la comunicazione (SITO della Scuola) e la collaborazione tra docenti e con l'esterno anche attraverso nuove tecnologie

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

E' stato realizzato lo scorso anno un accurato lavoro di indagine e poi di proposta al Collegio in merito alla formazione dei docenti che ha portato alla redazione di un piano di formazione molto ben strutturato. Anche grazie a nuove idee di formazione e scambio tra docenti si sta realizzando nella nostra scuola un percorso importante di formazione personale e di gruppo che vede coinvolto un elevato numero di docenti in molti settori. Di valore elevato è anche l'accompagnamento che viene riservato ai neo docenti attraverso i tutor, disponibili e preparati. Sarà importante:

- Continuare in questo percorso di formazione continua per far crescere il capitale professionale della Scuola verificando la ricaduta sull'intera comunità scolastica
- Promuovere lo scambio di buone pratiche ed esperienze di formazione realizzate attraverso momenti collegiali e di gruppo
- Raccogliere attraverso monitoraggi il grado di soddisfazione dei docenti e rilevare i bisogni formativi
- Creare un'anagrafe delle competenze dei docenti e del personale attraverso la raccolta di dati di formazione ed esperienze
- Valorizzare le competenze dei docenti nei settori più ampi
- Affidare ai docenti dell'organico potenziato progettualità rilevanti per il miglioramento

- Raccogliere i materiali prodotti dai vari gruppi o dai singoli docenti e curarne la diffusione tra tutti
- Creare spazi web finalizzati a valorizzare il lavoro dei docenti e all'utilizzo di materiali prodotti

INTEGRAZIONE COL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La nostra scuola in questi anni ha acquisito grandi riconoscimenti nel territorio anche grazie all'impegno profuso nella gestione di reti territoriali di cui capofila. La collocazione su tre comuni richiede un grande investimento di energie per far sì che ciascuno sia accolto e riconosciuto nella propria specificità e progettualità. Grande e riconosciuto è comunque l'impegno di tutti perché il territorio attraverso la scuola sia valorizzato.

Pur creando tanti momenti di aggregazione e incontro per le famiglie rileviamo che ancora molto è il lavoro da fare per un reale coinvolgimento di tutti i genitori nella vita della scuola. Va detto che il Consiglio di Istituto che ha lavorato in questi tre anni è riuscito a creare squadra con la scuola ed ha ottenuto importanti risultati, bisogna perciò continuare.

Avremo come obiettivo allora:

- In occasione del rinnovo degli organi collegiali, che nel prossimo anno scolastico coinvolgerà anche il Consiglio di Istituto, prevedere azioni per una maggiore partecipazione dei genitori agli Organi stessi.
- Organizzare periodici incontri per pubblicizzare le iniziative della scuola e le UDA e i compiti autentici realizzati dei ragazzi.
- Coinvolgere sempre più le famiglie nella vita della scuola, anche attraverso incontri a tema, attività e iniziative.
- Continuare nella collaborazione efficace ed attenta con il territorio (Ente locale, associazioni, volontariato ecc) nella realizzazione di progetti e iniziative a favore dei ragazzi
- Continuare la collaborazione con le scuole del territorio all'interno di reti di scopo che favoriscano formazione, successo formativo, inclusione e stili di vita sani.

Ringraziando i docenti dell'impegno assicurato il necessario ed opportuno appoggio e sostegno al Collegio per la realizzazione di quanto indicato.

Il Dirigente Scolastico

Paola Gardenal

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti
dell'art. 3, c. 2 del D.Lgs. n. 39/93